



Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U. prot. DVA - 2010 - 0012647 del 17/05/2010

Edison S.p.A.
Viale Italia n. 590
20099 Sesto San Giovanni (MI)
fax: 02 62228201

Raccomandata A/R

Pratica N. DSA-RIS-00 [2008.0006]

Ref. Mittente: ASEE/GET3 - E.50

e p.c. ISPRA
Via Curtatone 3
00185 Roma RM
fax: 06 50074281

Presidente Della Commissione
Istruttoria AIA-IPPC C/o ISPRA
Via V.Brancati 48
fax: 06 50072450

**OGGETTO: Soc. Edison S.p.A. - Centrale termoelettrica di Altomonte (CS) -
Richiesta di integrazioni.**

Si richiede a codesta Società di integrare secondo quanto specificato nel documento allegato la documentazione che si riscontra, presentata per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale all'impianto in oggetto.

Ai sensi dell'articolo 5, comma 13 del D.Lgs. 59/05, si invita codesta società a provvedere **entro 30 giorni dalla ricezione della presente** a far pervenire, anche su supporto informatico, le integrazioni richieste, organizzate facendo riferimento al modello di presentazione delle domanda disponibile sul sito <http://aia.minambiente.it>.

Qualora codesta Società ritenga, per giustificate e documentate motivazioni, di non essere in grado di rispettare il suddetto termine per la presentazione della documentazione integrativa, è invitata, al fine di evitare il configurarsi di inadempienze sanzionabili ai sensi dell'articolo 16, comma 6, del D.Lgs. 59/05, a darne comunicazione, proponendo nel contempo la definizione di un nuovo termine per la presentazione delle integrazioni richieste.

All. c.s.

Il Dirigente della ex Div. VI
(dott. Giuseppe Lo Presti)

Ufficio Mittente:
IL DIRIGENTE: Dott. Giuseppe Lo Presti
Ufficio Mittente: ex Divisione VI RIS - Sezione AIA
Funzionario Responsabile: Ing. Antonio Domenico Milillo tel. 06/57225924
ex DSA-RIS-AIA-08_2010-0021.DOC



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*
**Commissione istruttoria per l'autorizzazione
integrata ambientale - IPPC**



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali
E prot DVA - 2010 - 0011769 del 06/05/2010

CIPPC-00.2010.0000 901
del 05/05/2010

Pratica N.:
Ref. Mittente:

Dott. Giuseppe Lo Presti
Ministero dell' Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Via C. Colombo, 44
00147 Roma

E p.c.

**Gruppo Istruttore Commissione IPPC
Sede**

Dott. Leonello Serva
Responsabile ISPRA dell'accordo per il
supporto alla Commissione IPPC
Sede

**OGGETTO: Istruttoria per il rilascio dell'AIA alla Soc. EDISON SpA - Centrale Termoelettrica di
Altomonte (CS) - Richiesta di integrazioni**

A seguito degli approfondimenti della istruttoria in oggetto, con la presente si trasmette l'elenco
delle integrazioni da chiedere al proponente per consentire alla Commissione IPPC l'espletamento
delle attività di propria competenza.
Le integrazioni documentali si rendono infatti necessarie per la valutazione del quadro emissivo e
prescrittivo dell'impianto in oggetto.

Fino alla ricezione della documentazione richiesta, il procedimento AIA non potrà avere seguito.

All. c.e.

Il Presidente della Commissione IPPC
Ing. Bruno Tioati

cdp ISPRA - Via Vialiano Brancati, 46 - 00144 ROMA - Tel 0650072443 / Fax 0650072804

Segreteria Commissione AIA - IPPC



RICHIESTA INTEGRAZIONI

EDISON SpA - Centrale Termoelettrica di Altomonte (CS)

<i>Confronto modulistica</i>			
<i>Scheda/Allegato</i>	<i>Tipologia di informazione</i>	<i>Assente/parziale/da approfondire</i>	<i>Commenti (eventuali)</i>
Al. A15	Stralcio PRG	Informazione da approfondire	Si richiede lo stralcio cartografico del PRG in grado restituire la lettura della zonizzazione di piano estesa al contesto urbanizzato, per un'area con raggio non inferiore ai 5 km, opportunamente corredata di legenda dello strumento esaminato.
B.12 - Aree di stoccaggio dei rifiuti	Stoccaggio dei rifiuti	Informazione da approfondire	Integrare la scheda con la tipologia dell'area e i rifiuti gestiti in regime di deposito temporaneo, specificando complessivamente i rifiuti pericolosi e non, il materiale destinato al recupero o allo smaltimento sia interno che esterno.
Allegato D.9 - Riduzione, Recupero ed Eliminazione dei Rifiuti e Verifica di Accettabilità	Riduzione, Recupero ed Eliminazione dei Rifiuti e Verifica di Accettabilità	Assente	

Ulteriori osservazioni e carenze rilevate

- Si richiede al gestore, visto il superamento nel periodo notturno del limite differenziale nel punto A, di approfondire la possibilità di realizzare opere di mitigazione del rumore a basso impatto (es. piantumazione) per abbattere il contributo della centrale a questo superamento.
- Non si condivide che il gestore non abbia fornito gran parte degli allegati della scheda D, in particolare anche se tenendo conto che in una centrale termoelettrica, la problematica dei rifiuti non è primaria, a l'allegato D9 (Riduzione, recupero ed eliminazione dei rifiuti e verifica di accettabilità), alla luce della politica ambientale dell'azienda che è certificata EMAS.
- Il decreto legislativo n. 59 del 2005, nell'allegato III, prescrive l'obbligatorietà di tener conto, se pertinenti, di una lista di sostanze definite "principali". Il gestore, pertanto, deve esplicitamente dichiarare se le sostanze inquinanti in allegato III sono pertinenti o meno, nella fattispecie trattate, e nel caso di sostanza pertinente deve valutarne la significatività dell'emissione, attraverso la valutazione degli effetti ambientali, così come illustrato nella guida alla compilazione della domanda di AIA disponibile sul sito "dsa.minambiente.it". Il gestore, peraltro, non deve limitarsi ai soli inquinanti dell'allegato III, qualora risulti evidente la pertinenza con il caso trattato di una sostanza non elencata nell'allegato III. Ad esempio, è opportuna una valutazione di tutte le sostanze classificate "pericolose" ai sensi

della normativa ambientale vigente. La pertinenza di una sostanza al caso trattato può essere stabilita dal gestore sulla base di considerazioni tecnologiche e di processo, ovvero ad esito di controlli analitici sui flussi di processo e sui reflui. In questo secondo caso, la non pertinenza è data dal fatto che qualsivoglia metodo analitico ufficiale non è in grado di determinare la presenza della sostanza negli scarichi.

Si ritiene necessario che il gestore indichi, per quanto riguarda i periodi transitori di funzionamento dell'impianto, i tempi di avvio, i tempi di arresto, la frequenza di avvio ed arresto dei gruppi diesel (numero transitori prevedibili) e le logiche di funzionamento al fine di ottimizzare la produzione di vapore ed energia elettrica.

Il gestore dovrà specificare le procedure manutentive previste per la verifica periodica delle impermeabilizzazioni delle aree produttive e dei fondi dei serbatoi, indicando la metodologia di controllo che si prevede di adottare la frequenza e le azioni manutentive conseguenti.

Per la redazione del piano di monitoraggio è disponibile la Linea Guida Nazionale "Monitoraggio e controllo" a cui il Gestore può fare riferimento, per formulare la sua proposta di piano. E' disponibile inoltre ulteriore documentazione predisposta da APAT, ad oggi disponibile in bozza sul sito "dsa.minambiente.it", ed in particolare una linea guida alla compilazione del piano di monitoraggio e controllo.

Si fa presente che il Piano di Monitoraggio proposto dal Gestore dovrà recepire tutte le prescrizioni riportate sia nel parere di compatibilità ambientale che nell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'impianto

<p><i>Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare</i></p> <p>Commissione Istruttoria per l'Autorizzazione Integrata Ambientale - IPPC</p>	<p>In caso di cattiva ricezione chiamare il n. 06/50074024</p>
---	--

Roma, 5 maggio 2010

<p>TRASMESSO DA:</p>	<p>COMMISSIONE ISTRUTTORIA AIA-IPPC <i>Segreteria Supporto Operativo</i> (Roberta Nigro)</p>
<p>A:</p>	<p>Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Segreteria Dott. Lo Presti</p>

PAGINE TRASMESSE: 4

La presente comunicazione è valida ai fini del procedimento amministrativo ai sensi della Legge 30 dicembre 1991 n. 412 art. 6 comma 2. Qualora dalle comunicazioni possano nascere diritti, doveri, legittime aspettative di terzi prima dell'atto finale del procedimento, dovrà essere acquisito agli atti l'originale della comunicazione.